

# Ludovico Varese

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/7a010-00007/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/7a010-00007/>

## **CODICI**

Unità operativa: 7a010

Numero scheda: 7

Codice scheda: 7a010-00007

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690270

Ente schedatore: R03/ A.S.S.T. di Monza

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: pittura

### **OGGETTO**

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

### **SOGGETTO**

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Ludovico Varese

Titolo: Ludovico Varese

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 19742

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale S. Gerardo dei Tintori

Indirizzo: Via Pergolesi, 33

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

**INVENTARIO [1 / 4]**

**INVENTARIO [2 / 4]**

**INVENTARIO [3 / 4]**

**INVENTARIO [4 / 4]**

**STIMA [1 / 2]**

**STIMA [2 / 2]**

## **CRONOLOGIA**

**CRONOLOGIA GENERICA [1 / 2]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

**CRONOLOGIA SPECIFICA [1 / 2]**

Da: 1561

Validità: post

A: 1574

Validità: ca.

**CRONOLOGIA GENERICA [2 / 2]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

**CRONOLOGIA SPECIFICA [2 / 2]**

Da: 1600

Validità: ca.

A: 1649

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storica

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 224.5

Larghezza: 118

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: ritratto a figura intera ambientato

Indicazioni sul soggetto: Abbigliamento / Mobilia

### ISCRIZIONI [1 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: davanti in basso

Trascrizione: LUDOVICO VARESE MORTO NEL 1561

### ISCRIZIONI [2 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: davanti sul foglio testamentario

Trascrizione: SIG M.P.C. / [...]CO VARESE / MONZA

**ISCRIZIONI [3 / 4]**

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: OSPEDALE UMBERTO I / MONZA / N° 5506 / INVENTARIO 1938

**ISCRIZIONI [4 / 4]**

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta plastificata

Trascrizione: OSPEDALE S. GERARDO / MONZA / INV. N° 31789

Notizie storico-critiche

Ritratto rit

L'iscrizione posta in calce al dipinto ci fornisce gli estremi anagrafici dell'effigiato: Ludovico Varese morto nel 1561. Il Merati ipotizza che potrebbe trattarsi di quel causidico di Milano che onorò il padre Stefano con una memoria sul monumento funebre del 1521, presso il Duomo di Monza (Crespi / Merati 1982, p. 60). Una nota archivistica del 1830 precisa che Ludovico Varese morì con testamento rogato il 10 settembre 1561 (ASHSG XIII, 724).

Nell'annuario de "Il cronista monzese", stilato nel 1838 dal dott. Mezzotti, si ricorda che il nostro "legò al Luogo Pio Convegno una possessione alla cascina Bovatti e Caprotti, coll'obbligo di dare 330 lire imperiali ad uno de' propri discendenti, che vorrà attendere allo studio delle leggi sì civili che canoniche, o di medicina, quando però studi nelle scuole pubbliche d'Italia, e con che detto studio non ecceda anni sette. Ed in caso non vi fossero di detti figli maschi studenti, che sia tenuto detto luogo pio in perpetuo, distribuire le lire 300 imperiali ogni anno a sei figlie nubili, in ragione di lire 50 per cadauna; prescegliendo le orfane di genitori miserabili, ed in ispecie di decaduta famiglia, da eleggersi dai deputati del pio luogo, colla concorrenza del più prossimo e seniore agnato Varese"(Mezzotti 1838, p. 63).

Dallo Statuto Organico della Congregazione di Carità del 1933, che ci informa dello stato attivo di tutte le Cause Pie presenti in Ospedale, sappiamo che il Varese dispose, con contratto di assegno, un "legato [...] per la costituzione di doti a figlie povere"; nel 1933 la Causa Pia Varese rendeva ancora, annualmente, un utile di £. 251,59 (ADHSG 14/3).

Sul rovescio del ritratto si conserva l'etichetta inventariale del 1938 dell'Ospedale Umberto I, mentre il nome del benefattore è inciso a caratteri dorati su una delle lapidi commemorative poste nell'atrio del vecchio edificio di Via Solferino. In assenza di una regolamentazione precedente, fu il Regolamento per le onoranze ai Benefattori del 1943/1945 a stabilire di "perpetuare la memoria dei benefattori dell'Ospedale" con l'incisione del nominativo, in nero o in oro, a seconda dell'entità della donazione, sottinteso che l'incisione in oro attesta una donazione più consistente (ADHSG 24/5).

La donazione fu onorata con un ritratto a figura intera, uno dei pochi esemplari di questo formato rimasti presso il San Gerardo dopo che dalla collezione furono scorporate le opere ritenute di pertinenza dalla Pia Casa di Ricovero per essere consegnate all'Opera Pia Bellani.

Il soggetto, vestito con un abito nero dall'ampio bavero bianco come i polsini, posa in piedi davanti a un tavolo rivestito con un tappeto pregiato sul quale poggia un cappello dalle tese ampie; con la mano sinistra egli impugna l'elsa di una spada mentre con la destra esibisce il testamento, secondo la consuetudine dei ritratti gratulatori.

Se tra Cinque e Seicento l'abito nero contrassegnava il modello maschile austero tanto controriformato che protestante, comune a tutti i ceti, la foggia di alcuni particolari del vestire, come l'ampio bavero, le scarpe col tacco e le coccarde (che entrano in scena solo sul finire del XVI secolo, v. Butazzi 2002, p. 118, 270), oltre al taglio dei baffi e del pizzetto, sembrano contrastare con l'epoca del ritratto. Un abbigliamento identico al nostro può essere osservato su diversi esemplari provenienti dalla Cà Granda di Milano, databili intorno al quinto decennio del XVII secolo (v. i ritratti di S. Muzio, di G. A. Caravaggio e di G. A. Rosate in La Cà Granda 1981, pp. 129-130; Morandotti 2002, p. 270).

Confidando nella veridicità dell'iscrizione, potremmo trovarci di fronte a un'immagine eseguita 'ad memoriam' in un'epoca lontana dalla scomparsa del benefattore, ricalcando un modello convenzionale di tradizione lombarda di pieno Seicento, o, più verosimilmente, al frutto di un'elaborazione pittorica operata durante un vecchio restauro.

I documenti d'archivio provano, infatti, che nel 1830 il ritratto fu affidato al pittore milanese Sebastiano Storace; la dichiarazione resa dal pittore stesso alla fine dei lavori ("non da chiamarsi restaurati ma fatti di nuovo"; ASHSG XIII, 894), documenta espressamente l'entità del restauro ottocentesco. In quell'occasione lo Storace restaurò per 245 lire milanesi complessive, oltre all'opera in esame, i seguenti ritratti: Sac. Antonio Hortensio (INV. N. 131918), Giò Andrea Toscano (INV. N. 131985), Notaio Francesco Cabiati (INV. N. 131987), Giò Andrea Visconti (INV. N. 131989) (ASHSG

XIII, 547/880/903).

Di fatto la campagna di restauri affidata tra la fine del terzo e il quarto decennio dell'Ottocento allo Storace - che lavorando a più riprese passò in rassegna l'intero nucleo di ritratti antichi dell'Ospedale - sembra segnare il primo passo verso l'incremento della Quadreria dei Benefattori, messo in atto dall'Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri di Monza, parallelamente a quanto avveniva in tutti gli istituti pii lombardi.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

il supporto, appesantito da un intervento di doppia rintelatura, manifesta un ampio spanciamento al centro della tela. La pellicola pittorica è segnata da una crettatura a forma di "scodelline" e da cadute di colore sparse. Un urto accidentale ha provocato un taglio sulla destra e perdite di materiale pittorico nella zona circostante. Si possono osservare anche dei ritocchi alterati. La tela è stata montata su un telaio espandibile, dotato di un traverso orizzontale.

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 3]

Data: 1830

Descrizione intervento

"foderato, allargato, telaro novo, ristorazione più che media"  
"non da chiamarsi restaurati ma fatti di nuovo"

Responsabile scientifico: Fossati L., amministratore LL. PP.

Nome operatore: Storace S.

Ente finanziatore: Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri di Monza

### RESTAURI [2 / 3]

Data: 1982

Descrizione intervento: v. Note

Responsabile scientifico: Presidente dell'Ente Ospedaliero di Monza

Note

Descrizione: "foderato con doppia tela e messo su telaio nuovo; pulitura generale, stuccatura dei buchi, restauro pittorico con verniciatura finale. Trasporto del dipinto stesso da Monza a Bergamo e Bergamo Monza."  
"sistemazione di tutte le cornici, incollatura, pulitura, con intonatura delle lacune e ceratura finale."

Nome operatore: Benigni A.

Ente finanziatore: Ente Ospedaliero di Monza

### RESTAURI [3 / 3]

Data: 2010

Descrizione intervento: disinfestazione

Ente responsabile: S27

Responsabile scientifico: Coppa S.

Nome operatore: Mantovani G., Stucchi D.

Ente finanziatore: Azienda Ospedaliera San Gerardo Monza, Regione Lombardia (Servizio Civile)

#### **PROGETTI DI INTERVENTI [1 / 2]**

Data: 2007/01/30

Descrizione: restauro conservativo e spostamento in un luogo più adatto alla conservazione

#### **PROGETTI DI INTERVENTI [2 / 2]**

Data: 2010

Descrizione: restauro conservativo, monitoraggio attacco xilofago e spostamento in luogo più adatto alla conservazione

### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

### **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_7a010-00007\_IMG-0000459087

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 131789

Note: generale, fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: SanGerardoMonza\Ritratti benefattori Cinquecento e Seicento

Nome del file originale: 131789.tif

#### **FONTI E DOCUMENTI [1 / 11]**

Tipo: atto amministrativo / protocollo di contratto

Autore: Fossati L.

Denominazione

L'Amministratore con Storace Sebastiano Pittore in Milano ha convenuto la restaurazione nei modi entro indicati di N. 6

ritratti dei benefattori di questi LL. PP. per milanesi lire 245 come da riunita obbligazione

Data: 1830

Foglio Carta: n. 547

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

**FONTI E DOCUMENTI [2 / 11]**

Tipo: nota

Autore: Segretario archivista

Denominazione

Storace Sebastiano Pittore in Milano ragguaglia sul di lui operato per la restaurazione dei ritratti de' pii Benefattori di questi pii Stabilimenti, attendendo che siano trasmesse le iscrizioni compite onde ultimare il suo lavoro

Data: 1830

Foglio Carta: n. 724

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

**FONTI E DOCUMENTI [3 / 11]**

Tipo: lettera

Autore: Storace S.

Denominazione: Onorat.mo. Sig Amni ( contenuto: ragguaglio intorno ai restauri;)

Data: 1830

Foglio Carta: n. 724

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

**FONTI E DOCUMENTI [4 / 11]**

Tipo: atto amministrativo

Autore: Fossati L.

Denominazione

Per invitare il Sig. Sebastiano Storace di Milano Pittore a rimettere li ritratti di questi pii Benefattori a lui stati consegnati per la loro restaurazione

Data: 1830

Foglio Carta: n. 880

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII



**FONTI E DOCUMENTI [5 / 11]**

Tipo: lettera

Autore: Storace S.

Denominazione

Storace Sebastiano Pittore ritrattista di Milano riscontra il N. 880 relativo alla sollecita spedizione dei ritratti restaurati

Data: 1830

Foglio Carta: n. 894

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

**FONTI E DOCUMENTI [6 / 11]**

Tipo: atto di pagamento

Autore: Fossati L.

Denominazione

Storace Sebastiano ha riconsegnato a questo ufficio N. 6 ritratti dei benefattori da lui restaurati ed addomanda il relativo convenuto pagamento

Data: 1830

Foglio Carta: n. 903

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

**FONTI E DOCUMENTI [7 / 11]**

Tipo: inventario

Denominazione: Ospedale. Inventario dei beni mobili e preziosi

Data: 1907

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XXXIII

**FONTI E DOCUMENTI [8 / 11]**

Tipo: statuto

Autore: Brigatti V., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: Statuto Organico della Congregazione di Carità

Data: 1933

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 14/3

**FONTI E DOCUMENTI [9 / 11]**

Tipo: elenco

Denominazione: Istituto Cronici II° piano

Data: 1949 ante

Foglio Carta: 36 fol. 61

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

#### **FONTI E DOCUMENTI [10 / 11]**

Tipo: regolamento

Autore: Brigatti V., presidente Ospedale Umberto I

Denominazione: Regolamento per le onoranze ai Benefattori

Data: 1943/45

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 24/5

#### **FONTI E DOCUMENTI [11 / 11]**

Tipo: fattura

Autore: Benigni A.

Denominazione

Restauro a 70 dipinti su tela raffiguranti ritratti di benefattori di epoche diverse, di proprietà dell'Ospedale di Monza

Data: 1982

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 619

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: La Cà Granda. Cinque secoli di storia e d'arte dell'Ospedale Maggiore di Milano

Titolo contributo: Il Seicento. I ritratti dei benefattori

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: pp. 129-130 nn. 192, 193, 195

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crespi A. / Merati A.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale S. Gerardo dei Tintori e la sua Quadreria, catalogo della mostra

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: p. 60 n. 1

V., tavv., figg.: n. 1

**BIBLIOGRAFIA [3 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Butazzi G.

Titolo libro o rivista: Il ritratto in Lombardia da Moroni a Ceruti, catalogo della mostra a cura di F. Frangi e A. Morandotti

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: pp. 118, 270

**BIBLIOGRAFIA [4 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Morandotti A.

Titolo libro o rivista: Il ritratto in Lombardia da Moroni a Ceruti, catalogo della mostra a cura di F. Frangi e A. Morandotti

Titolo contributo: Ritratto di G. A. Rosate

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: p. 270 n. 192

**BIBLIOGRAFIA [5 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mezzotti G. A.

Titolo libro o rivista: Il cronista monzese. Annuario di rimembranze patrie

Titolo contributo: L'indicatore de' ritratti de' benefattori dello spedale di Monza

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 1838

V., pp., nn.: p. 63

**MOSTRE [1 / 2]**

Titolo: L'Ospedale S. Gerardo dei Tintori e la sua Quadreria

Numero opera nel catalogo: n. 1

Luogo, sede espositiva, data: Monza, , 1982

**MOSTRE [2 / 2]**

Titolo: Il bene e il bello. I luoghi della cura

Luogo, sede espositiva, data: Milano, , 2000

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Azienda Ospedaliera S. Gerardo

Nome: Mantovani, Gabriella